

stenuta, potremmo risorgere; ma se ci sdraiamo sotto al disprezzo del mondo, che ci viene sopra a gran passi, noi non ci solleveremo più e meriteremo la nostra sorte.

27 *Gennaio.*

IL GOVERNO PROVVISORIO DI VENEZIA.

Considerati i pregiudizii che possono derivare dalla troppo frequente variazione del corso legale dei cambii;

Considerate le condizioni eccezionali, in che si trova presentemente il commercio di Venezia;

Dietro proposizione della Commissione, eletta in base alla legge 8 dicembre p. p. N. 7592,

Decreta :

Il listino, pubblicato il giorno 20 corrente, resterà in vigore a tutto febbraio prossimo venturo.

MANIN — GRAZIANI — CAVEDALIS.

27 *Gennaio.*

IL GOVERNO PROVVISORIO DI VENEZIA

Considerando che le leggi 19 luglio 1848 N. 10467 e 16 agosto susseguente N. 86, concernenti il prestito d'ori ed argenti, non escludono quelli che fossero messi in pegno presso il Monte di Pietà; e quindi anche i medesimi avrebbero dovuto essere consegnati alla Zecca nazionale per convertirsi in moneta, contro rilascio di cartelle di credito pubblico, fruttanti l'annuo 5 per cento.

Considerata l'utilità che deriverebbe al paese da una maggiore quantità di numerario circolante;

Considerato eziandio il bisogno, in cui si trova il Monte, di realizzare qualche somma di rilievo, per soddisfare alle domande dei ricorrenti, e corrispondere agli assunti impegni;

Trovando d'altra parte conveniente d'usare un equo riguardo alla condizione economica delle persone, che ordinariamente profittano di quella pia istituzione;

Dietro proposizione della Delegazione provinciale e del Municipio di Venezia,

Decreta :

1. Quelli, che a tutto il giorno 26 corrente hanno consegnato al Monte di Pietà a titolo di pegno capi d'oro o d'argento, hanno diritto